

ECONOMIA

Saccomanni: «Gli evasori hanno i giorni contati»

● **Accordo con la Svizzera entro maggio sul rientro dei capitali. Dall'Italia no all'anonimato** ● **La Confederazione vuole garantire la protezione dei dati**

LAURA MATTEUCCI
MILANO

L'accordo sul fisco con la Svizzera è più vicino. L'intenzione è di chiudere entro maggio, quando è già prevista una visita ufficiale del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Dopo l'incontro di ieri con la consigliera federale svizzera, Eveline Widmer-Schlumpf, il ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni si è detto «fiducioso» sulla possibilità che un accordo sui contenziosi fiscali sia raggiunto nei prossimi mesi, in vista del quale i due Paesi concretizzeranno una road map dettagliata. «Credo che i giorni per gli evasori che non si mettono in ordine con il fisco siano ormai numerati», ha aggiunto poi: «Si sta chiudendo il cerchio. Vivevamo in una situazione in cui c'erano paradisi fiscali di Paesi che garantivano l'anonimato anche agli evasori fiscali», ora questa situazione «sta finendo». Punto nodale del negoziato, la tassazione dei capitali esportati illegalmente nella confederazione elvetica: sulla quantità non c'è alcuna certezza, ma stime ufficiose parlano di 120-180 miliardi. Un problema che riguarda anche altri Paesi europei, con molti dei quali però la Svizzera ha già sottoscritto accordi. Per chi abbia esportato illegalmente, l'Italia esclude la possibilità di mantenere l'anonimato, come del resto recita il decreto sulla volontaria disclosure, firmato dal capo dello Stato, che riguarda in generale il rientro dei capitali all'estero.

COMPROMESSI

Nel suo intervento all'apertura del secondo Forum per il dialogo tra la Svizzera e l'Italia, a Berna, il presidente della Confederazione elvetica Didier Burkhalter cita proprio le trattative che da mesi i due Paesi stanno portando avanti su una possibile regolamentazione dei fondi non dichiarati detenuti in Svizzera da residenti italiani, tema su cui ha precisato di non voler entrare nei dettagli. Tuttavia «a nome del Consiglio - dice - voglio riaffermare nostra volontà di giungere ad una soluzione, come abbiamo già fatto con Gran Bretagna, Austria e Stati Uniti». Saccomanni pone l'accento sul fatto che dopo il decreto sull'autodenuncia sui fondi neri all'estero, appena approntato dal governo italiano, qualunque accordo con la Svizzera non potrà prevedere l'anonimato, né amnistie superiori a quelle stabilite nel decreto stesso. Per parte sua invece Burkhalter rileva la necessità di garantire «la protezione dei dati» in

questo tipo di accordi, che siano bilaterali o convenzioni internazionali. Così come il rispetto del «principio de specialité», ossia che dati frutto di collaborazione su accordi fiscali non vengano poi utilizzati per procedure di diritto penale. In più avverte che le cosiddette «liste nere», altro tema in trattativa tra Italia e Svizzera, rappresentano «un reale ostacolo per l'industria svizzera e un freno alla crescita». La Svizzera, infatti, oltre ad essere preoccupata per la possibile emorragia di denaro dalle proprie banche ai Paesi d'origine, teme di finire inserita nella cosiddetta black-list internazionale per concorrenza fiscale sleale.

«I negoziati proseguiranno al fine di

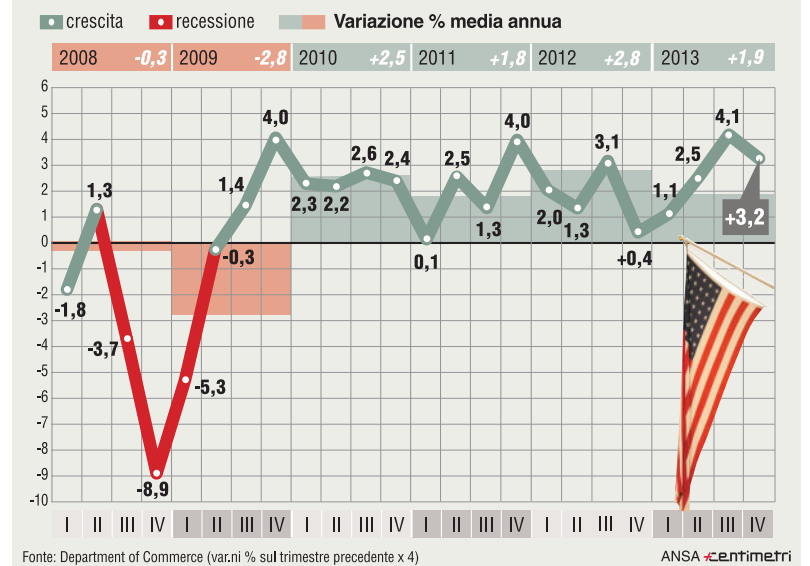
trovare una soluzione soddisfacente per entrambe le parti», recita una nota diffusa dal governo svizzero al termine degli incontri di ieri. «Il capo del Dff e il suo omologo italiano - si legge - che si erano già incontrati nel quadro del Wef di Davos la scorsa settimana, hanno discusso sullo stato attuale dei negoziati in ambito fiscale e finanziario tra Berna e Roma. Oggetto di discussione è pure stato il programma annunciato dall'Italia che prevede l'autodenuncia dei contribuenti. Il mese prossimo è previsto un incontro tra Jacques de Watteville, segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali, e Vieri Ceriani, consigliere economico del ministro Saccomanni».



Fabrizio Saccomanni e la sua collega svizzera Eveline Widmer-Schlumpf. FOTO REUTERS

IL PIL DEGLI STATES

Variazioni % trimestrali



Fonte: Department of Commerce (varni % sul trimestre precedente x 4)

ANSA centimetri

L'America accelera e l'Europa spera

GIULIA PILLA
ROMA

La crescita dei consumi fa da traino al Pil statunitense che nell'ultimo trimestre del 2013 ha messo a segno +3,2% e seppur in frenata rispetto al 4,1 del trimestre precedente, conferma il vento di ottimismo che soffia sull'economia d'oltreoceano. Un risultato registrato a Wall Street sulla cui scia positiva si sono posizionati i listini europei.

Bene dunque le spese per i consumi che negli ultimi tre mesi del 2013 sono saliti del 3,3%, a fronte del +2,2% del trimestre precedente. Non si registrava un simile ritmo di crescita dal quarto trimestre del 2010. La spesa pubblica è invece diminuita a un tasso del 4,9%, trascinata a fondo dalla spesa del governo federale (-12,6%). Un'altra voce positiva è quella degli investimenti con incrementato delle spese del 3,8%, in particolare per i macchinari.

PRIMATO DECENNALE

Mettendo insieme il terzo e il quarto semestre si chiude il miglior semestre degli ultimi dieci anni. Nella seconda metà del 2013 la crescita è stata del 3,7%, più del doppio rispetto al +1,8% della prima parte dell'anno. Quella del secondo semestre è stata la crescita più marcata dal 2003, quando era stato segnato un +5,8%. Un passo deciso, dunque che tuttavia - stando alle stime della Federal Reserve - dovrebbe cedere qualcosa nel corso dell'anno. Ugualmente, gli analisti di Wall Street scommettono su una crescita per il 2014 non superiore al 3%.

Pronostici che non scalfiscono la tenuta dell'economia statunitense nonostante le diatribe sul budget e sul tetto al debito che hanno frenato l'azione del governo di Barack Obama.

Non sono tutte rose e fiori, tuttavia. È infatti in crescita il numero dei lavoratori americani che per la prima volta - la settimana scorsa - hanno chiesto il sussidio di disoccupazione sono state 19mila in più a 348 mila, mentre gli analisti attendevano una crescita a 330 mila. Secondo gli esperti potrebbe essere l'effetto della volatilità che tipicamente accompagna il passaggio da un anno all'altro.

Tornando ai mercati, le borse europee ieri avevano aperto in calo dopo la decisione della Federal Reserve di ridurre, come previsto, gli stimoli all'economia. Una mossa che gli investitori temono possa avere impatto sulle economie dei Paesi emergenti già colpite. L'inversione di rotta dopo l'apertura di Wall Street subito positiva sulla scia dei dati sul Pil e con alcune performance come quella di Facebook il cui titolo grazie all'ottima trimestrale, ha toccato un prezzo record di 62,3 dollari, con un rialzo del 16,04%.

Ossigeno per i listini del Vecchio Continente, a cominciare da Piazza Affari che ha chiuso in rialzo: l'indice Ftse Mib guadagna lo 0,38% a 19.411,55 punti e l'indice Ftse All share segna +0,41% a quota 20.630,29 punti. In ripresa Fiat e Telecom, in caduta invece Pirelli e Tod's, Segno positivo, alla fine, anche per le altre Borse europee, che hanno recuperato terreno dopo il dato del Pil Usa: +0,55% Parigi, +0,39% Francoforte, +0,7% Madrid. Fa eccezione Londra in calo dello 0,09%.

Comune di Presicce

Via Roma, 161 - 73054 Presicce (LE)
Tel. 0833/726405 - Fax 0833/726170
AVVISO DI GARA - CIG [55684362C1]

Questo Ente indice procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il POI Energia 2007/2013 attività 2.2 Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico e 2.5 Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento - codice operazione 15.093 - 07/12/2010 - Riqualficazione ed efficientamento energetico dell'Immobile Comunale ex Convento dei Padri Carmelitani San Giovanni Battista. Termine esecuzione: 300 gg. Importo complessivo appalto: € 1.365.460,82. Termine ricezione offerte: 06.03.2014 ore 13.00. Apertura: 13.03.2014 ore 09.30. Documentazione integrale disponibile su www.comune.presicce.le.it
Il responsabile del settore arch. Gianluca Saracino

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA

Piazza V. Emanuele III - 80049 Somma Vesuviana (NA)
Tel. 081/8939182-8939157 - Fax: 081/8939156

AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la procedura aperta per il servizio di conferimento della F.O.U. (Frazione Organica Umidità - Rif. cod. CER 20.01.08) e dei rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (C.E.R. 20.02.01) provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in impianti di compostaggio, secondo quanto previsto dal C.S. d'A - CIG 5260045672 di cui al bando pubblicato alla GURI n. 89 del 31/07/2013 è stata aggiudicata a Tortora Guido S.r.l. - Via Crocinola, 177 - 84083 Castel S. Giorgio per il prezzo di € 828.239,00 IVA inclusa.

Il responsabile del settore arch. Filomena Iovine

REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA

AVVISO DI GARA

Procedura Aperta per l'affidamento del Servizio di 1 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Respiratoria (ADR), mediante accordo quadro, per il fabbisogno di anni 4, delle A.A.S.P.P. del Bacino Orientale della Regione Sicilia:
C.I.G. Lotto 1: 5573211734;
C.I.G. Lotto 2: 55732241F0;
C.I.G. Lotto 3: 5573237CA7;
C.I.G. Lotto 4: 5573251836;

Si rende noto che, con Deliberazione n. 2239 del 31/12/2014 è indetta, alle ore 10,00 del 24/03/2014, il procedimento di gara in oggetto indicato. Informazioni e chiarimenti: ASP Enna, U.O.C. Servizio Provveditorato Tel. 0935/520342, Fax 0935/520345-177. E' possibile acquisire tutta la documentazione utile alla partecipazione, avente valore di formale invito sul sito: www.asp.enna.it, nella sezione bandi di gara. Si rappresenta che la partecipazione è aperta a tutte le ditte che ne abbiano interesse, in possesso dei requisiti richiesti. Termine ultimo indicato per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 09,00 del 24/03/2014.

Il Direttore del Servizio Provveditorato D.ssa Libera F. Carta

RAPPORTO EURISPES

Si compra meno e sempre più a rate

Si compra meno e sempre più a rate. È uno dei tanti aspetti messi in un luce dal rapporto annuale dell'Eurispes presentato ieri. Ormai si rateizza tutto, anche le spese mediche. Alle rate ha fatto ricorso il 29% degli italiani. Il pagamento a tappe è diffuso soprattutto per comprare beni considerati «durevoli»: elettrodomestici (37%), automobili (36,4%), computer e telefonini (22,7%), arredamento (23,5%) e non per lussi o beni deperibili (alimentari, viaggi, vestiti). Ma è «preoccupante» considerare che il 22,4% ricorre alla rateizzazione per far fronte anche alle cure mediche. Del resto che gli italiani siano sempre più a corto di liquidità è registrato dalla tendenza a varcare la soglia dei «compro oro», spuntati come lumache dopo la pioggia: dopo

il boom del 2012, il numero di quanti dichiarano di aver venduto gioielli l'anno scorso è calato del 10%, riduzione che può essere interpretata come un fenomeno legato all'esaurimento dei beni preziosi posseduti. Il 46,3% di chi ha fatto ricorso ai «compro oro» è motivato dalla necessità di sopperire alle esigenze quotidiane, mentre il 30,4% lo ha fatto per disfarsi di beni inutilizzati. Inoltre, il 19,8% di quanti hanno fatto ricorso ai «compro oro» lo ha fatto per far fronte alle spese mediche e il 20,3%, invece, per saldare i debiti. Infine, il 15,8% degli intervistati ha venduto beni/oggetti su canali online di compravendita (es. e-Bay) e il 10,1% ha preso soldi in prestito da privati non potendo accedere a prestiti bancari.



SVILUPPO COMPETENZE RESPONSABILI E OPERATORI CIP

Ente Appaltante: Intercent-ER - Regione Emilia-Romagna - Viale A. Moro n. 38 - 40127 Bologna - tel. 051.5273082 - fax 051.5273084 e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Revoca in autotutela del bando di gara pubblicato sulla GURI n. 148 del 18/12/2013, V serie speciale, della procedura aperta per l'acquisizione di servizi per lo sviluppo delle competenze degli operatori e dei responsabili dei Centri per l'Impiego della Regione Emilia-Romagna, per l'applicazione del modello di monitoraggio e valutazione dei servizi regionali per l'impiego.

L'avviso di revoca integrale è stato spedito alla GUUE il 23/01/2014, pubblicato su GURI n. 12 del 31/01/2014 ed è disponibile sul sito web <http://www.intercent-er.it> - sezione "Bandi e Avvisi".

Il Direttore di Intercent-ER: (Dott.ssa Alessandra Boni)

ABBONATI, ANCHE A PARTIRE DA 1€
L'Unità www.unita.it